



## **BILANCIO CONSUNTIVO 2018**

Esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 15/03/2019

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 23/04/2019

- Relazione degli amministratori
- Bilancio d'esercizio
- Nota integrativa
- Relazione unitaria del Collegio Sindacale

## **TEATRO STABILE DELL'UMBRIA**

### Fondazione riconosciuta

Fondo di dotazione € 119.818

codice fiscale e partita iva 01976520542

#### Sede

- Perugia, via del Verzaro 20
- centralino +39 075 575421
- fax +39 075 5729039
- e-mail [tsu@teatrostabile.umbria.it](mailto:tsu@teatrostabile.umbria.it)
- sito [www.teatrostabile.umbria.it](http://www.teatrostabile.umbria.it)

#### Centro Studi

- Perugia, piazza Morlacchi 19
- centralino +39 075 575421
- e-mail [centrostudi@teatrostabile.umbria.it](mailto:centrostudi@teatrostabile.umbria.it)

#### Magazzino / Laboratorio

- Perugia, Loc. Sant'Andrea delle Fratte
- centralino +39 075 575421

### **Soci Fondatori e Assimilati**

Regione Umbria  
Comune di Perugia  
Comune di Terni  
Comune di Foligno  
Comune di Spoleto  
Comune di Gubbio  
Comune di Narni

### **Soci Sostenitori**

Fondazione Brunello e Federica Cucinelli

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente  
Brunello Cucinelli  
  
Membri  
Roberto Rosati (Vicepresidente)  
Anna Amati  
Elmo Mannarino  
Alessandro Tinterri

### **Collegio sindacale**

Presidente  
Giuseppe Ferrazza  
  
Componenti  
Eugenio Lepri  
Alberto Rocchi  
  
Supplenti  
Riccardo Simoni  
Emma Scavo

### **Direttore**

Nino Marino

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Signori Soci,

sottopongo al vostro esame la relazione e il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria dell'anno 2018. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I conti di bilancio trovano corrispondenza nella contabilità generale che, a sua volta, rispecchia integralmente e fedelmente i fatti amministrativi intervenuti nell'esercizio.

A lato degli importi relativi all'esercizio in corso sono forniti quelli relativi all'esercizio precedente opportunamente trattati, al fine di favorire la comparabilità delle informazioni. In particolare, si è provveduto, come per legge, ad usare prudenti criteri di valutazione e si è tenuto presente l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che sul contenuto, la dovuta chiarezza, nonché la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

## **CONSIDERAZIONI SULLA STAGIONE TEATRALE**

Anche quest'anno il Teatro Stabile dell'Umbria, rispettando i programmi preventivati, ha operato seguendo le linee strategiche che caratterizzano la sua attività: la produzione di spettacoli, le stagioni di prosa dei teatri della Regione, il Centro Studi "Sergio Ragni", la formazione di giovani attori. In questi ambiti e in ottemperanza a quanto previsto dal decreto ministeriale, è stata curata la formazione dei quadri artistici e tecnici, rispettando in ciò la stabilità del personale tecnico e amministrativo; è stato valorizzato il repertorio italiano contemporaneo e l'attività di ricerca e di sperimentazione; è stata favorita la partecipazione del pubblico con particolari agevolazioni, sono state svolte attività di studio e di formazione rivolte specificatamente alle scuole ed ai giovani. Inoltre abbiamo realizzato la prima edizione de "Le smanie di primavera", una nuova rassegna per il pubblico di Perugia, realizzata attraverso l'apertura del Teatro Morlacchi ai giovani artisti umbri e alle associazioni culturali di teatro, danza e cinema della città. Diciassette sono i Teatri dell'Umbria dove lo Stabile ha curato le Stagioni di Prosa; questo dato esprime bene il radicamento sul territorio dello Stabile nonché lo sforzo sostenuto dal personale a sostegno e valorizzazione della rete dei teatri storici che caratterizzano la nostra regione.

## **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

L'anno in esame è stato caratterizzato dalla produzione di tredici spettacoli, di cui quattro nuovi allestimenti e nove riprese.

**NUOVI ALLESTIMENTI**

## IL MAESTRO E MARGHERITA

di Michail Bulgakov

riscrittura di Letizia Russo

regia di Andrea Baracco

con Michele Riondino, Francesco Bonomo, Federica Rosellini, Giordano Agrusta, Carolina Balucani, Caterina Fiocchetti, Michele Nani, Alessandro Pezzali, Francesco Bolo Rossini, Diego Sepe, Oskar Winiarski

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta

luci Simone De Angelis

musiche originali Giacomo Vezzani

aiuto regia Maria Teresa Berardelli



Quello che rende l'uomo veramente diverso da qualsiasi altro animale è la sua capacità di immaginare e credere in cose che non esistono. Divinità, valori, ideologie, saldano i rapporti tra gli uomini e danno forma alle società, permettendo a migliaia, milioni di persone, di muoversi nella stessa direzione. Condividere questi pilastri immateriali è un atto di fede involontario che garantisce la sopravvivenza delle comunità umane. E assegna un ruolo a ogni individuo, che nelle circostanze specifiche del sistema immaginato dalla sua comunità può ritrovarsi vittima o carnefice, dalla parte della ragione o da quella del torto. Ma cosa succede se qualcosa, o qualcuno, arriva ad inoculare i semi del caos nelle maglie di una struttura umana formata e solida?

**Recite effettuate nel 2018** 43

**Piazze effettuate nel 2018** Solomeo, Cattolica, Venezia, Monfalcone, Siena, Vercelli, Villadossola, Arezzo, Catania, Prato, Udine, Trieste, Lugano, Spoleto

Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile dell'Umbria

## IL RACCONTO D'INVERNO

di William Shakespeare

regia Andrea Baracco

con Mariasofia Alleva, Luisa Borini, Edoardo Chiabolotti, Jacopo Costantini, Carlo Dalla Costa, Giorgia Filippucci, Silvio Impegnoso, Daphne Morelli, Ludovico Rohl, voce registrata di Adriano Baracco

adattamento Maria Teresa Berardelli e Andrea Baracco

musiche originali Giacomo Vezzani

luci Emiliano Austeri

aiuto regia Maria Teresa Berardelli

scene e costumi allievi del Corso di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia, docente Marta Crisolini Malatesta

foto locandina Alessandro Burzigotti



Una favola nera, raccontata da un ragazzino di otto anni, il principe Mamillio, che ha per protagonisti due re, una regina, un gruppo di nobili, un orso affamato, un furfante, una principessa che crede di essere una contadina, un principe che vorrebbe essere un pastore, una dama di compagnia che si mette al posto di un re, una statua di marmo che prende vita; e balli pastorali, feroci processi a corte, morti improvvise e resurrezioni, mari in tempesta e cieli cristallini, tremende gelosie e ravvedimenti improvvisi.

La potenza di questo testo in realtà risiede proprio nel suo non volersi chiudere in un'unica, definitiva forma; nel suo essere una sorta di mostro a tante teste e dalle molte lingue, pieno di spazi bianchi e salti temporali, che obbliga il lettore e quindi poi lo spettatore ad abbandonarsi e lasciarsi sedurre dal gioco favolistico.

**Recite effettuate nel 2018** 18

**Piazze effettuate nel 2018** Bevagna, Perugia, Tuoro, Marsciano, Narni, Cascina, Magione, Corciano, Terni, Città di Castello, Gubbio.

## **COMMEDIA CON SCHIANTO. STRUTTURA DI UN FALLIMENTO TRAGICO**

testo e regia Liv Ferracchiati

con Caroline Baglioni, Michele Balducci, Elisa Gabrielli, Silvio Impegnoso, Ludovico Röhl, Alice Torriani

dramaturg Greta Cappelletti, assistente alla regia Anna Zanetti, scene Lucia Menegazzo, costumi Laura Dondi, luci Emiliano Austeri, suono Giacomo Agnifili



Un autore under35 italiano viene ritrovato morto e galleggiante in una piscina di una villa, manco fosse l'inizio di Sunset Boulevard, tutte intorno a lui, pure loro galleggianti, pere, tante pere. Commedia con schianto è una dichiarazione d'amore per il teatro come 'incontro', un incontro dove il meccanismo della creazione si aggancia alla seduzione e trova un suo luogo, ma è anche la presa di coscienza che la rappresentazione è solo un ulteriore prigioniero, una gabbia del linguaggio e delle forme, per chi ha sì bisogno del dato reale per poter scrivere, ma al contempo deve fuggirlo, scoprendo che sublimazione e disperazione, forse, non sono poi così distanti.

**Recite effettuate nel 2018** 8

**Piazze effettuate nel 2018** Foligno

Teatro Stabile dell'Umbria in coproduzione con Compagnia Il Cardellino

## **SI NOTA ALL'IMBRUNIRE (SOLITUDINE DA PAESE SPOPOLATO)**

di Lucia Calamaro

con Silvio Orlando, Riccardo Goretti, Roberto Nobile, Alice Redini, Maria Laura Rondanini

regia Lucia Calamaro

scene Roberto Crea

costumi Ornella e Marina Campanale

luci Umile Vainieri



Questo spettacolo che ha trovato nella figura del padre un interprete per me al tempo insperato e meraviglioso: Silvio Orlando - racconta Lucia Calamaro - trova le sue radici in una piaga, una maledizione, una patologia specifica del nostro tempo, la "Solitudine Sociale". Silvio Orlando è, secondo me, un attore unico. Capace di scatenare per la sua resa assoluta al palco, le empatie di ogni spettatore e con le sue corde squisitamente tragicomiche, di suscitare riqestionamenti, emozioni e azioni nel suo pubblico. "Silvio Orlando si è immedesimato nel più profondo, toccante e maturo personaggio della sua vita teatrale, accostando al massimo le proprie doti innate di comicità e affanno in una commedia cucitagli addosso con genialità dall'autrice regista.

**Recite effettuate nel 2018** 2

**Piazze effettuate nel 2018** Spoleto Festival dei Due Mondi, Napoli Teatro Festival

**RIPRESE**

Teatro Stabile dell'Umbria in coproduzione con Officine della Cultura

## **OCCIDENT EXPRESS**

Haifa è nata per star ferma

di Stefano Massini

Regia Enrico Fink e Ottavia Piccolo  
con Ottavia Piccolo e l'Orchestra multietnica di Arezzo  
musica composta e diretta da Enrico Fink  
disegno luci Alfredo Piras



Nel 2015 una donna anziana di Mosul si mise in fuga con la nipotina di 4 anni: ha percorso in tutto 5.000 chilometri, dall'Iraq fino al Baltico, attraverso la cosiddetta "rotta dei Balcani". Questa è la sua incredibile storia.

"Occident Express" è la cronaca di un viaggio. È il diario di una fuga. "Occident Express" è l'istantanea su un inferno a cielo aperto. Ma soprattutto è una storia vera, un piccolo pezzo di vita vissuta che compone il grande mosaico dell'umanità in cammino. Un racconto spietato fra parole e musica, senza un solo attimo di sosta: la terribile corsa per la sopravvivenza.

La musica suonata dal vivo dall'Orchestra Multietnica di Arezzo contribuisce a raccontare i mille luoghi attraversati dalla protagonista nel suo viaggio; la fantasmagoria di ambienti, climi, spazi diversi.

**Recite effettuate nel 2018** 54

**Piazze effettuate nel 2018** Castelnuovo LU, Rapolano SI, Avezzano AQ, Foligno, Breno BS, Stradella PV, Cavriglia AR, Siena, Catania, Enna, Caltanissetta, Palermo, Milano, Locarno, Schio, Orvieto, Maranello, Bergamo, Marsciano, Magione, Panicale, Venezia, Corciano, Tuoro, Gualdo Tadino, Bevagna

## **A VIRGINIE (UNO SPETTACOLO DESOLATO)**

di Lucia Calamaro

con Benedetta Cesqui, Monika Mariotti

regia Lucia Calamaro

luci Andrea Berselli



A Virginie è uno spettacolo desolato eppure ricco di humor. Lucia Calamaro racconta l'itinerario di un malato terminale attraverso l'accompagnamento, le cure e la degenza presso un ospedale qualunque, un posto strano in cui vivono la Madre della Paziente e la Dottoressa. In questa culla di nature ibride ingrossa e cresce il vuoto. È un non-luogo, non assomiglia a niente e alimenta con parole buie il mistero e la paura. Ci si affida a miracoli, preghiere e poi a un'ultima operazione impossibile, appiglio risolutivo che la medicina tende allo spirito. Definito da Franco Cordelli sulle pagine del Corriere della Sera come "il più bel testo di drammaturgia in lingua italiana degli ultimi anni", A Virginie è un rito vitalistico, un percorso interiore in cui il tragico si trasforma in qualcosa che lo è sempre di meno, pervaso di una forte ironia che nasce dalla privazione.

**Recite effettuate nel 2018** 7

**Piazze effettuate nel 2018** Foligno, Terni

## PETER PAN GUARDA SOTTO LE GONNE

### Trilogia sull'identità, capitolo I

ideazione e regia Liv Ferracchiati

drammaturgia Greta Cappelletti e Liv Ferracchiati con Linda Caridi, Luciano Ariel Lanza, Chiara Leoncini, Alice Raffaelli e con le voci di Ferdinando Bruni e Mariangela Granelli aiuto regia, coreografie e costumi Laura Dondi scene Lucia Menegazzo luci Giacomo Marettelli Priorelli



Peter Pan guarda sotto le gonne, primo capitolo della Trilogia sull'identità, racconta l'infanzia di un undicenne degli anni '90 nato in un corpo femminile, osservando come il transgenderismo possa assumere le sembianze della spontaneità e persino della tenerezza. Il centro tematico del lavoro è la scoperta dei primi impulsi sessuali e lo scontro con i genitori per affermare la propria identità. Con questo spettacolo viene posta con forza la domanda su cosa significhi affrontare una transizione, anche solo mentale, dal femminile al maschile, in un contesto dove ogni certezza è destinata a dissolversi. Parola e danza sono i linguaggi scelti per il racconto: la drammaturgia testuale disegna un parlato semplice e realistico, tipico dei preadolescenti, attraverso il quale si ricerca leggerezza, mentre la danza tratteggia zone di senso diversamente inesprimibili.

**Recite effettuate nel 2018** 9

**Piazze effettuate nel 2018** Bologna, Perugia - Le smanie di primavera, Torino - Festival delle Colline Torinesi, Roma - RomaEuropa Festival

## STABAT MATER

### Trilogia sull'identità, capitolo II

ideato, scritto e diretto da Liv Ferracchiati

con Chiara Leoncini, Alice Raffaelli, Stella Piccioni e la partecipazione video di Laura Marinoni

dramaturg di scena Greta Cappelletti

aiuto regia e costumi Laura Dondi

scene Lucia Menegazzo

luci Giacomo Maretelli Priorelli



Stabat Mater, secondo capitolo della Trilogia sull'identità, viene raccontata la vicenda di un trentenne, scrittore, uomo di cui si possono notare gli aspetti più ordinari nonostante egli stia vivendo una situazione straordinaria. Tale straordinarietà consiste nel vivere al maschile quando tutti, almeno inizialmente, osservino come il suo corpo abbia sembianze femminili. Il tema centrale è l'emancipazione dalla madre, la difficoltà di diventare adulti. La direzione dell'attore si fonda sullo sforzo costante di una ricerca dell'autenticità, è una sorta di seconda partitura testuale fatta di pause, relazioni, ritmi martellanti o blandi, dinamiche emotive ogni volta rinnovate dall'ascolto dell'unicità del momento, una parola recitata come smozzicata che alterna, esattamente come la drammaturgia del testo, momenti di quotidianità esasperata ad invenzioni che la vanno ad alterare. Il testo di Stabat Mater ha vinto il premio Hystrio nuove scritture di scena 2017.

**Recite effettuate nel 2018** 12

**Piazze effettuate nel 2018** Reggio Emilia, Perugia - Le smanie di primavera, Torino - Festival delle Colline Torinesi, Roma - RomaEuropa Festival

VINCITORE DEL PREMIO SCENARIO 2017

## UN ESCHIMESE IN AMAZZONIA

### Trilogia sull'identità, capitolo III

ideazione e testo Liv Ferracchiati

scrittura scenica di e con Greta Cappelletti, Laura Dondi, Liv Ferracchiati,

Giacomo Maretelli Priorelli, Alice Raffaelli costumi Laura Dondi

luci Giacomo Maretelli Priorelli

suono Giacomo Agnifili

luci Umile Vainieri



Un eschimese in Amazzonia pone al centro il confronto tra la persona transgender (l'Eschimese) e la società (il Coro), fino ad arrivare al paradosso che l'Eschimese si stanca di raccontare se stesso. Il Coro parla all'unisono, attraverso una lingua musicale e ritmata, quasi versificata, utilizza una gestualità scandita, dando vita ad una società ipnotica, veloce, superficiale, a rischio di spersonalizzazione. Anche l'Eschimese è parte degli stessi stereotipi della sua contemporaneità, anzi nella sua stand up comedy è personaggio autentico proprio perché vive e rappresenta la propria inautenticità di abitante del suo tempo. Si sforza di avere una visione soggettiva, ma anche la sua è, a ben guardare, infarcita di luoghi comuni e spersonalizzata. Il comico nasce anche dal mettere in rilievo quelle dinamiche che rendono l'essere umano marionetta, macchina, ovvero un essere sociale, un essere già giocato dalla cultura.

**Recite effettuate nel 2018** 5

**Piazze effettuate nel 2018** Firenze, Udine , Torino - Festival delle Colline Torinesi, Roma - RomaEuropa Festival

Teatro Stabile dell'Umbria in coproduzione con Fabbrica

## **PUEBLO**

di Ascanio Celestini

con Ascanio Celestini, Gianluca Casadei  
suono Andrea Pesce



In questo spettacolo Ascanio Celestini crea ancora una volta un ritratto dei margini della società e invita lo spettatore a identificarsi con i suoi protagonisti. Io mi chiamo Violetta. A me la cassa mi piace. Faccio la pipì prima di mettermi seduta come le bambine prima di mettersi in viaggio. Il papà e la mamma dicono "Violetta, hai fatto la pipì?" tu la fai e monti in macchina. Per cento chilometri non ti scappa. Sul seggiolino della mia cassa sono una regina in trono. I clienti depositano salami e formaggi, pasta olio burro e pizze surgelate, tranci di pesce africano e bistecche di montone americano, litri di alcol in confezioni di tutti i generi, vetro, plastica, tetrapak, alluminio. Io mi figuro che non sono i clienti, ma sudditi. Sudditi gentili che mi vengono a regalare le cose. Sudditi che dicono "Prego signora regina prenda questo baccalà congelato, questi biscotti per diabetici. Prego prenda questo vino nel tetrapak, sono tre litri, è prodotto da qualche parte in Francia o Cina. Prego..." E io dico "Grazie, grazie, grazie".

**Recite effettuate nel 2018** 5

**Piazze effettuate nel 2018** Gubbio, Foligno, Amelia, Narni, Panicale

Teatro Stabile dell'Umbria in coproduzione con DOM-

## L'UOMO CHE CAMMINA

Terni / Perugia / Rimini / Cagliari / Marsiglia / Roma / Milano

creazione regia e drammaturgia spaziale a cura di DOM-

Leonardo Delogu e Valerio Sirna

con nel ruolo del protagonista Dario Guardalben (Terni e Perugia), Maurizio Lupinelli (Rimini), Alberto Massazza (Cagliari), Xavier Gannac (Marsiglia), Mario Damico (Roma), Antonio Moresco (Milano) e con Helene Gautier, Isabella Macchi, Paola Galassi, Marta Olivieri, Mattia Fiorenza, Maël Veisse, Bertrand Schracre, Vincenzo Scalera, Matteo Locci, Natalia Agati



Liberamente ispirato al fumetto di Jiro Taniguchi - L'uomo che cammina. Ogni allestimento, a seconda delle caratteristiche del territorio, si avvale anche della collaborazione con associazioni culturali, comitati di quartiere, centri anziani, scuole, centri per il sostegno ai migranti, corsi di danza e di teatro, bambini, gatti e piccioni che di cuore ringraziamo. Un uomo percorre la città passeggiando. Attraversa una varietà di spazi che si susseguono all'interno di un ininterrotto piano sequenza - l'oscurità di una caverna, la densità dei luoghi storici nel centro abitato, zone del vissuto quotidiano, periferie, interstizi, ambientazioni sintetiche e simulacri. Durante questo tragitto il frammento di una vita si dispiega: un pomeriggio d'estate dall'andamento sospeso, la figura di un uomo umbratile e sfuggente, calato in un gioco di apparizioni e depistaggi narrativi. Ad accompagnarlo verso un'ascesa solarizzata incontra bande di arcangeli, sosia e donne velate. Attraverso il suo viaggio il paesaggio si apre e si svela agli occhi del pubblico che lo segue a distanza, come a spiarlo, in bilico tra identificazione e distacco. Addentrandosi sempre più profondamente nella sostanza della città, l'esperienza viva del cammino diventa il pretesto per una tensione ineliminabile col reale.

**Recite effettuate nel 2018** 13

**Piazze effettuate nel 2018** Marsiglia, Milano

## **CORALE**

### **PROGETTO COLLETTIVO DI ARTISTI UMBRI PER LE AREE DEL TERREMOTO**

Regia di Leonardo Delogu

DOM Leonardo Delogu, Helene Gautier, Daria Menichetti

OPERA Vincenzo Schino e Marta Bichisao

ZOE Emiliano Pergolari e Michele Bandini

Carolina Balucani, Mael Veisse



Dopo il terremoto del 30 ottobre 2016, Norcia, Cascia, Preci e le frazioni limitrofe hanno visto messa a dura prova la propria identità di luogo, divenendo cratere di uno dei terremoti più violenti dell'ultimo secolo in Umbria. Migliaia di persone hanno perso la propria abitazione. Molti sono andati a vivere in tendopoli e poi in container, o affittando roulotte e camper, molti sono stati trasferiti in alberghi nella regione, più di 1000 usufruiscono della mensa collettiva. Non ci sono più negozi, spazi per attività sociali, non esiste più la possibilità di andare a teatro. Esiste una paura diffusa, e un silenzio che ora pervade tutto il territorio del Parco dei Sibillini.

CORALE nasce con l'idea di incontrare gli abitanti di questi luoghi, di ricucire la ferita che li ha strappati dai loro punti di riferimento quotidiani, proponendo la creazione di un presidio culturale che veda gli abitanti partecipanti attivi del progetto artistico.

**Recite effettuate nel 2018** 9

**Piazze effettuate nel 2018** Preci

## CANTICO

Narrazione in musica

tratta dal romanzo di Aldo Nove "Tutta la luce del mondo. Il romanzo di San Francesco"  
e dalle Fonti Francescane

elaborazione drammaturgica e regia di Giulia Zeetti

con Francesca Breschi, Peppe Frana, Giulia Zeetti

musiche composte ed eseguite dal vivo da Francesca Breschi e Peppe Frana



Una favola che nasce ad Assisi, nel cuore dell'Umbria, nell'anima del Medioevo dove tutto era contrasto, diceria, magia. Dove ogni cosa rimandava continuamente a qualcosa d'Altro. La favola di S. Francesco. Storia meravigliosa, cruda e sublime. A partire dal romanzo di Aldo Nove "Tutta la luce del Mondo" (Ed. Bompiani 2014), di cui abbiamo mantenuto la trama e conservato alcuni passi, si aggiungono dei frammenti dello stesso Francesco d'Assisi, in cui possiamo percepire la sua forte personalità e la sua visione di amore onnicomprensivo di tutte le cose. Questa storia la racconteremo con la musica attraverso brani tratti dalla tradizione gregoriana e dai Laudari, in originale e rivisitati. Musica come universo mistico di suoni e canto come racconto, come voce che narra e che tocca il cuore e le orecchie di un bambino. Il bambino Piccardo, nipote di Francesco che si mette alla ricerca di questo suo strano zio, santo e matto. Il bambino dentro ognuno di noi che ascolta ancora le fiabe intorno al fuoco e crede ai miracoli.

**Recite effettuate nel 2018** 5

**Piazze effettuate nel 2018** Parigi, Corciano, Bevagna, Amelia

## ATTIVITÀ DI OSPITALITÀ: CIRCUITO E TEATRO MORLACCHI

### *Stagioni di Prosa*

I teatri appartenenti al circuito che fa capo al Teatro Stabile dell'Umbria, aumentando di anno in anno, sono attualmente 17: Teatro Morlacchi di Perugia, Teatro Secci di Terni, Teatro degli Illuminati di Città di Castello, Teatro Nuovo Giancarlo Menotti di Spoleto, Teatro Comunale di Gubbio, Teatro Comunale Manini di Narni, Politeama Clarici di Foligno, Teatro Cucinelli di Solomeo, Teatro Comunale di Todi, Teatro Caporali di Panicale, Teatro Mengoni di Magione, Teatro della Concordia di Marsciano, Teatro Don Bosco di Gualdo Tadino, Teatro della Filarmonica di Corciano, Teatro dell'Accademia di Tuoro sul Trasimeno, Teatro Torti di Bevagna, Centro di Valorizzazione a Norcia. Nei piccoli teatri di Panicale, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Marsciano, Gualdo Tadino, Corciano e Bevagna le Stagioni vengono organizzate con un notevole contributo economico del nostro teatro. Continua poi la collaborazione con il Comune di Norcia sulla Stagione di Prosa, elemento di aggregazione fondamentale che sta contribuendo al rilancio, anche culturale, delle zone colpite dal sisma.

Relativamente alla formazione dei cartelloni delle Stagioni di Prosa, il Teatro Stabile dell'Umbria garantisce un'offerta il più possibile diversificata, anche nell'intento di favorire e promuovere in ambito regionale gli spostamenti del pubblico nei diversi teatri.

L'offerta si articola ormai in 300 spettacoli all'anno a cura oltre 100 compagnie teatrali, scelte fra le più qualificate, per un pubblico che supera di gran lunga le 70.000 unità, tanto è vero che possiamo vantarci che da ottobre a maggio in Umbria quasi ogni giorno è possibile assistere a uno spettacolo in uno dei teatri del circuito.

Sul sito del Teatro Stabile dell'Umbria è possibile trovare tutte le informazioni inerenti l'attività dello Stabile; a questo servizio si aggiunge un efficiente botteghino elettronico regionale, valido strumento di promozione a semplificazione della fruizione teatrale. Il Teatro Stabile dell'Umbria si occupa dei contratti e del pagamento delle compagnie, della progettazione e stampa del materiale promozionale della campagna abbonamenti e dei singoli spettacoli, di tutti i contatti organizzativi con le compagnie ospiti, dei comunicati stampa degli spettacoli programmati, dell'inserimento dei dati nel sito dello Stabile. Per quanto riguarda la promozione e pubblicità, siamo soliti collaborare con gli uffici cultura che gestiscono direttamente i contatti con la città. La gestione dei teatri è a cura dei Comuni.

Nel 2018 nei 17 Teatri sono state effettuate complessivamente 314 recite da parte di 126 Compagnie, di cui 11 del Teatro Stabile dell'Umbria, a cui hanno assistito 74.1666 spettatori.

### *Teatro Morlacchi*

Il Teatro Stabile dell'Umbria, in convenzione con il Comune di Perugia, gestisce direttamente con proprio personale il Teatro Morlacchi, garantendone e curandone tutti i servizi. Il Teatro Morlacchi è la sede del Teatro Stabile dell'Umbria. Avere la sede in un teatro di oltre 500 posti è condizione ministeriale. Esso è il principale teatro della regione.

Nella Stagione 2018/19 gli abbonati sono stati 3.912.

La proposta del Teatro Morlacchi, che si compone di prosa, danza e musica, è riconosciuta e affermata a livello nazionale e internazionale. Inoltre, cuore della città di Perugia, esso è a disposizione della cittadinanza per incontri e dibattiti, incontri con attori e registi e lezioni sul teatro; è molto usato da associazioni culturali e artistiche, di modo che possiamo dire che ogni giorno vi si tengono anche più eventi in successione tra di loro.

## RASSEGNA DI DANZA

Nel 2018 l'attività di danza ha coinvolto il territorio regionale diffondendosi in quindici realtà locali, tra teatri storici, spazi performativi e beni storici che si sono aperti all'ospitalità della danza.

La rassegna Umbria\_in\_Danza, che forma parte dei cartelloni delle Stagioni di Prosa ha interessato i teatri di Gubbio, Terni, Todi, Spoleto, Perugia, Foligno, Città di Castello, Solomeo, Magione, Bevagna e Assisi, con un programma che ha visto ensemble di rilievo internazionale come il Balletto di Gyor (Ungheria), Aterballetto, Chicos Mambo (Francia/Spagna), Balletto del Sud, Spellbound Contemporary Ballet, Rioult Dance New York, accanto a compagnie più orientate verso una ricerca di linguaggi e stili coreutici innovativi, come nel caso di Mvula Sungani Physical Dance, Opus Ballet, Silvia Gribaudo, Dejà Donn , Zappal  Danza, Cie Twain, Daria Menichetti, Daniele Ninarello e Aline Nari.

Complessivamente la rassegna ha ospitato pi  di 20 compagnie con 40 spettacoli, per un pubblico di oltre 10.000 presenze.

Accanto alla programmazione   sempre forte l'impegno a sostenere progetti e attivit  di formazione del pubblico. In questo ambito numerose iniziative si intrecciano nel corso dell'anno, ma un ruolo particolarmente rilevante lo assume il progetto per le scuole ATeatroRagazzi, che prevede attivit  specifiche per gli studenti, articolate in laboratori formativi, visione dello spettacolo, elaborazione critica di quanto visto. Nel 2018 sono state realizzati 8 spettacoli per le scuole che hanno interessato i comuni di Foligno, Assisi, e Bevagna, con un forte riscontro di partecipazione sia in termini quantitativi che di interesse da parte degli allievi e degli insegnanti. Sempre per le scuole il progetto "Gestes-parole aux jeunes" - Rendez vous parola ai ragazzi" - ideato dalla coreografa italo-francese Carole Magnini, ha portato laboratori e performances di danza per le scuole nella zona del cratere sismico, in cui la quotidianit  della vita   stata messa in discussione anche per i pi  piccoli.

Numerose altre iniziative vengono intraprese per diffondere sempre pi  una cultura della danza e del balletto classico: Tra queste grande apprezzamento hanno gli incontri de "IL CORPO CHE DANZA" appuntamenti di approfondimento culturale sulla danza condotti da Carla Di Donato, storica e critica delle arti dello spettacolo e soprattutto sulla contemporaneit , quest'anno si   affrontato il tema della danza contemporanea italiana attraverso i suoi maggiori protagonisti.

Ottimo riscontro anche per il ciclo di incontri ISADORA E LE ALTRE dedicato alle grandi figure femminili che hanno profondamente rinnovato l'arte coreutica (Duncan, Wygman, Graham, Bausch, Carlson) tenute dallo studioso Enzo Cordasco.

Infine presso il Teatro dell'Esperia di Bastia si   realizzata una rassegna su Cinema e Danza con quattro titoli del grande repertorio ballettistico classico e moderno, commentati da un critico di danza.

Per quanto riguarda le collaborazioni con le realt  regionali, quest'anno abbiamo partecipato alla manifestazione Dancity Festival (Foligno), dedicata alla musica e alla cultura elettronica, poich  vediamo come soprattutto il pubblico pi  giovane sia interessato a proposte con un forte impatto tecnologico. La nostra collaborazione vuole aprire il festival al settore coreografico in senso lato, intesa come interazione tra corpo e nuove tecnologie.

## **CENTRO STUDI “SERGIO RAGNI”**

Come i soci ben sanno, il Teatro Stabile dell’Umbria dispone di un Centro Studi presso il quale si trovano una biblioteca specializzata e un centro documentazione audiovisivo interamente dedicati al teatro, alla musica, al cinema e ai mass media, dove poter leggere e visionare oltre 16 mila volumi, 3.500 video e 160 riviste specializzate italiane e straniere. Il Centro Studi è stato in ristrutturazione e abbiamo utilizzato il 2018 per elaborare un progetto di rilancio del partendo da un nuovo modello di gestione che coinvolgerà l’Associazione Culturale Argo - soggetto con finalità artistiche formato da giovani perugini - per la riapertura al pubblico della storica struttura documentaristica che costituisce un unicum in Italia per quanto riguarda la gestione, la catalogazione e la messa a disposizione dei suoi fondi al pubblico. Il Centro studi sarà presto aperto al pubblico per due giorni alla settimana e sempre disponibile su appuntamento. Si prevede di incrementare l’attività del Centro Studi sia con iniziative proprie di incontri con autori e artisti e presentazioni di progetti, sia con momenti legati alla stagione del Teatro Morlacchi.

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Il Teatro Stabile dell'Umbria ha, tra i suoi fini, il compito di curare la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento di giovani che aspirano a divenire attori e che siano in grado di affrontare la complessità del mondo teatrale. Tale formazione mira quindi a creare figure professionali che rispondano non solo alle attuali esigenze del mercato teatrale ma che siano in grado di soddisfare, anticipandoli, i futuri indirizzi artistici.

Dal 2014 il Teatro Stabile organizza audizioni e stage con registi di rilievo nazionale e internazionale per gli attori nati o residenti in Umbria sotto i 35 anni. Le audizioni confermano il fermento e l'alto livello professionale raggiunto da molti giovani artisti. Con queste premesse continua l'esperienza proficua della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile dell'Umbria, una compagnia formata da una ventina di artisti umbri nata per favorire il ricambio generazionale e valorizzare la creatività dei talenti della regione. Un processo artistico innovativo che permette di coinvolgere i giovani attori in vari progetti produttivi e di accompagnamento ai più alti livelli professionistici.

Il Teatro Stabile dell'Umbria svolge le principali attività di educazione e promozione del pubblico in collaborazione con le più importanti istituzioni del sistema culturale e d'istruzione della regione: Università degli Studi di Perugia, Scuole superiori, Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci, Università della Terza Età e Università per Stranieri.

Con **l'Università degli studi di Perugia** c'è un rapporto consolidato e privilegiato da moltissimi anni, tanto che il Teatro Stabile dell'Umbria ha favorito l'istituzione a Perugia di una cattedra di Storia del Teatro e dello Spettacolo, facendosi carico nei primi anni del compenso del prof. Alessandro Tinterri, selezionato dall'Università. La collaborazione si rinnova e si amplia costantemente, sia con il coinvolgimento degli studenti di Storia del teatro in alcune attività, soprattutto in occasione di spettacoli di ricerca o di drammaturgia contemporanea, sia coinvolgendo docenti e gruppi di studenti per spettacoli specifici. Ricordiamo in particolare la collaborazione con gli insegnamenti di Lingua e Letteratura Inglese, Francese, Russa, Tedesca e Spagnola e con la Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Il Teatro Stabile dell'Umbria ha attivato con **le principali Scuole della Regione** (Licei, Istituti Onnicomprensivi, Scuole medie inferiori) delle convenzioni per favorire la fruizione e l'educazione all'arte del teatro con gli studenti: offriamo agevolazioni sui prezzi dei biglietti e lavoriamo insieme agli insegnanti nell'individuare gli spettacoli attinenti ai programmi scolastici; dopo la visione degli spettacoli organizziamo incontri con autori, registi e attori a partire dalle tematiche cruciali della società civile. Per facilitare e coinvolgere gli insegnanti nel lavoro di avvicinamento al teatro, con lo scopo di educare alla visione e alla lettura critica degli spettacoli, organizziamo lezioni di introduzione al linguaggio teatrale, corsi di critica per studenti e approfondimenti sugli spettacoli in cartellone.

Il Teatro Stabile dell'Umbria collabora con **l'Accademia di Belle Arti di Perugia** in alcuni progetti di produzione. Gli studenti dell'Accademia, grazie alla complicità di alcuni insegnanti fra cui Marta Crisolini Malatesta, Giancarlo Cauteruccio e Mario Consiglio, vengono coinvolti sia nella parte progettuale che durante allestimenti di spettacoli. Un protocollo d'intesa favorisce inoltre il coinvolgimento degli studenti in attività didattiche, stage formativi, workshop, tesi di laurea.

Collaboriamo con **l'Università della Terza Età** supportando il personale nell'individuazione di docenti e formatori per il corso di teatro organizzato dall'Università stessa, fornendo i materiali esplicativi degli spettacoli che i docenti scelgono di vedere e organizzando un corso di critica teatrale che ha, come premio per i due migliori articoli prodotti, l'abbonamento al Teatro Morlacchi.

In convenzione con **l'Università per Stranieri di Perugia** organizziamo per gli studenti visite guidate del Teatro Morlacchi e giornate di lettura sulla cultura italiana impiegando gli attori della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile dell'Umbria.

In tutti i teatri il Teatro Stabile dell'Umbria **organizza Incontri con attori, registi e autori** con la formula degli interventi e del dialogo con il pubblico. Un'occasione di confronto e analisi della funzione del teatro, dei meccanismi e della sua specificità. In alcuni casi gli incontri sono moderati da professori universitari, in altri casi vengono organizzati nelle biblioteche delle città. A Spoleto e Foligno gli incontri vengono tenuti secondo la tecnica della Mediazione Teatrale di Giorgio Testa.

## **CONSIDERAZIONI SUL RISULTATO DI GESTIONE**

Per quanto riguarda la descrizione dei conti, si rimanda alla nota integrativa che segue, in cui essi vengono illustrati analiticamente.

Facciamo subito osservare che **il bilancio consuntivo 2018 si chiude con l'utile di € 633.**

Va riflettuto sul fatto che, nell'anno in esame, i RICAVI ammontano a € 5.415.392, in crescita del 6% rispetto all'anno precedente, mentre i COSTI sono rimasti costanti. Ne risulta che la differenza tra valore e costi della produzione si chiude con la differenza positiva di € 91.022. A questo risultato d'esercizio vanno sottratti il costo degli interessi corrisposti agli Istituti di credito e le imposte sul reddito d'esercizio, raggiungendo pertanto l'utile finale detto.

Data la natura di Fondazione del Teatro Stabile, va sempre ricordato che essa vive in un regime di triplice identità: è un Ente Pubblico, in quanto è stato inserito dall'ISTAT nell'elenco nazionale degli enti pubblici; è una Società, perché redige il bilancio come un esercizio d'impresa; è un Ente No Profit, in quanto riconducono a questo settore le finalità del suo Statuto: culturali, sociali e senza fini di lucro. Inoltre, essa è Teatro di Rilevante Interesse Culturale, come da riconoscimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. I Soci sanno che nella loro qualità di Enti pubblici territoriali, sono tenuti ad assicurare il necessario apporto economico per il suo funzionamento.

**Il Teatro Stabile ha avuto ricavi per € 5.415.392**, di cui il 58% proviene dagli incassi da botteghino, da cachet e dalla sovvenzione ministeriale.

Per dare uno sguardo più dettagliato, si aggiunge che:

- a) I Soci pubblici contribuiscono per il **31%**
- b) Dai Soci Privati proviene il **11%**
- c) Dal mercato, ossia dalla vendita degli spettacoli prodotti e dal botteghino, si ricava il **37%**
- d) La sovvenzione ministeriale rappresenta il **21%**.

Il Teatro Stabile dell'Umbria si conferma quindi il principale strumento di politica culturale a disposizione degli enti locali.

Va ricordato che il programma delle attività viene sempre discusso e approvato in sede assembleare e che le attività che ne derivano si realizzano senza gravare economicamente sui Soci, il cui contributo è finalizzato unicamente al sostegno della struttura, mentre le produzioni degli spettacoli sono finanziate dalla sovvenzione ministeriale. Sul fronte delle uscite, va fatta notare la capacità di spendere in modo oculato, tenuto conto che l'attività è fortemente diversificata. Il vincolo principale è dovuto all'attenzione di gestire la spesa all'interno dei parametri ministeriali, che sono la condizione per il calcolo della sovvenzione, la quale consente l'autonomia della nostra operatività. Quindi, taluni spostamenti di budget sono conseguenti alla ricerca di soddisfare il pieno conseguimento di detti parametri. Continuiamo a registrare il rapporto positivo con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** e con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni** i cui contributi ci consentono di valorizzare progetti artistici che trovano in tale sostegno economico la possibilità di essere realizzati compiutamente. E' di rilievo menzionare l'importanza di avere come Socio Sostenitore la **Fondazione Brunello e Federica Cucinelli**, che testimonia in tal modo la sensibilità verso un concetto di Cultura esente da interessi mercantili. Oltre ad aver pagato la quota associativa di € 281.240, nell'anno di riferimento la **Cucinelli spa**, assegnandoci il contributo di € 290.000, ha sostenuto il progetto artistico dello spettacolo **Il Maestro e Margherita** per la regia di Andrea Baracco con, oltre gli attori umbri, Michele Riondino come protagonista. Sempre nell'anno in

esame va evidenziato infine il fatto che il **cav. Brunello Cucinelli** ha aderito all'Art Bonus del Comune di Perugia erogando la somma di € 1.050.000 destinati al restauro del Teatro Morlacchi. Per quanto riguarda il bilancio delle attività, tutti i costi relativi alla produzione sono stati coperti dal contributo dello Stato, a cui si sono aggiunti i proventi da mercato, cioè la vendita dei nostri spettacoli, oltretutto abbiamo fatto ogni possibile risparmio. L'Ospitalità e la Danza sono state coperte in parte da incassi di botteghino, in parte dagli Enti locali e in parte dallo Stato. Si è dovuta contenere invece la spesa per il Centro Studi, cosa che invero accade da qualche anno ed è in contrasto con la necessità di mantenere aggiornata e vitale un importante sistema di consultazione e di studio da parte dei tanti utenti che lo frequentano. Abbiamo pertanto attivato una convenzione con l'Associazione culturale perugina Argo finalizzata alla riapertura al pubblico del Centro Studi "Sergio Ragni".

Anche in questo esercizio, sono state spese tutte le produzioni e sono stati regolarmente calcolati i ratei delle stagioni di prosa, quindi non sono stati fatti ristorni sul bilancio 2019 in modo che esso non è iniziato con appesantimenti contabili.

Permane il capitale sociale, costituito dal fondo di dotazione di € 119.818, mentre il fondo di riserva presenta un somma di € 4.060. **Un bilancio, quindi sano, che consente ai Soci di trovare nella loro Fondazione un ente solido nonostante le difficoltà contingenti.**

Per quanto riguarda l'anno corrente, a gennaio è stata inoltrata la nuova domanda ministeriale mentre tutte le attività programmate sono in corso di regolare svolgimento. Gli spettacoli prodotti sono in tournée in tutta Italia e toccano i più importanti teatri Italiani fino al Piccolo Teatro di Milano, mentre le stagioni di prosa sono programmate in 17 teatri umbri con piena soddisfazione di pubblico e di critica. E' da segnalare che il Teatro Morlacchi registra un ulteriore lieve incremento di incassi.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione hanno sempre cercato di rispettare l'esigenza di portare al pareggio il bilancio, usando la prudenza e premendo il più possibile sul fronte della spesa, pur stretti tra la necessità di ridurla con quella di raggiungere i parametri ministeriali e tutti gli obiettivi che ci pongono i nostri Soci. Con tutto ciò, possiamo affermare che il bilancio è sano e che ha tutte le potenzialità per consentire alla Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria di continuare a perseguire gli obiettivi dichiarati nello Statuto e continuamente rinnovati come volontà collettiva emersa nelle delibere assembleari.

Registriamo l'ottimo rapporto con gli enti locali Soci Fondatori, i quali da tempo sanno di poter contare sullo Stabile per realizzare una parte importante della loro politica culturale. Tale rapporto privilegiato emerge anche formalmente in tutte le assemblee, considerato che il dibattito si svolge sempre con la piena partecipazione di tutti i rappresentanti e con la condivisione delle decisioni. In particolare la Regione Umbria dimostra la forte condivisione progettuale tramite l'assegnazione di un forte sostegno economico.

Per giungere alle **conclusioni di Bilancio**, ricordiamo che l'attività produttiva è finanziata esclusivamente dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e si è sempre conclusa a pareggio; per quanto riguarda le Stagioni di Prosa, i Comuni non soci ne pagano a piè di lista i costi; i cosiddetti Piccoli Teatri mettono una quota significativa, mentre risulta carente il sostegno dei Comuni Soci per le loro Stagioni di Prosa e per la gestione diretta del Teatro Morlacchi.

In considerazione del risultato economico conseguito di € 633, si propone di destinarlo a fondo di riserva.



Signori Soci,

Vi ho illustrato l'attività del Teatro Stabile dell'Umbria relativa al periodo cui si riferisce il bilancio in esame, consapevole che queste attività dimostrano la vitalità e l'importanza della Vostra Fondazione e che sono queste attività che hanno determinato le risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico.

I dati che sono allegati alla presente relazione, sono riportati in modo sintetico. Per ciò che concerne gli aspetti specifici contabili, Vi rimando alla Nota Integrativa al bilancio che segue la presente relazione.

Un'ultima notazione penso che meriti il Personale, in particolare il Direttore e tutti i collaboratori, che sono la garanzia della buona gestione della Fondazione: essi stanno facendo fronte a tutti gli impegni che nel tempo sono aumentati considerevolmente, consentendo di raggiungere gli alti livelli qualitativi della nostra attività. Anche se in questo ho avuto modo di ripetermi, ciò avviene perché realmente si è instaurato un bel rapporto tra di noi e anche con gli Enti locali, che è la condizione per il migliore prosieguo del nostro lavoro e della affermazione del Teatro Stabile sul piano nazionale e internazionale, oltre che regionale.

Il Presidente

*Cav. Lav. Brunello Cucinelli*

**TEATRO STABILE DELL'UMBRIA**  
**BILANCIO DELL'ANNO 2018 (01/01/2018-31/12/2018)**

Voci di Bilancio	ANNO 2018	ANNO 2017
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>	8.536	10.615
Acquisizioni dell'esercizio	1.840	5.226
Costo storico beni materiali	291.053	285.827
Ammortamenti e svalutazioni	-284.357	-280.438
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>	7.000	7.000
Partecipazioni in		
Imprese Controllate	0	0
Imprese Collegate	0	0
Altre imprese	7.000	7.000
<b>Totale immobilizzazioni</b>	15.536	17.615
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II) Crediti</b>		
Crediti verso clienti	315.253	533.905
Importi scadenti entro 12 mesi	311.414	523.485
Importi scadenti oltre 12 mesi	5.355	13.152
Fondo svalutazione crediti	-1.516	-2.732
Crediti verso altri		
Importi scadenti entro 12 mesi	1.362.427	2.490.053
Verso Soci per contributi in c/esercizio	542.861	1.502.222
Verso Soci per contributi straordinari	0	307.266
Verso Ministero Beni Attività Culturali	445.538	247.802
Verso Fondazioni bancarie	20.000	90.000
Crediti diversi	354.028	342.763
Importi scadenti oltre 12 mesi		
crediti diversi	1.211	1.614
Depositi cauzionali	9.735	11.694
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	804.601	177.962
Denaro e valori in cassa	1.227	1.222
Botteghini del circuito regionale	68.649	83.833
Depositi bancari e postali	734.725	92.907
<b>Totale attivo circolante</b>	2.493.227	3.215.227
<b>D) Ratei e risconti</b>	53.199	80.444
ratei attivi	32	14
risconti attivi	53.166	80.430
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.561.962</b>	<b>3.313.287</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I) Capitale</b>		
fondo di dotazione	119.818	119.818
<b>VII) Altre riserve</b>		
fondo di riserva anni precedenti	4.060	947
fondo di riserva a copertura perdite pregresse	0	307.266
<b>VIII) Utili/Perdite portati a nuovo</b>	0	-271.016
<b>IX) Utile/Perdita dell'esercizio</b>	633	3.113
<b>Totale</b>	124.512	160.128

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2017</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	58.747	11.725
<b>C) Trattamento di fine rapporto Lavoro Subordinato</b>	587.165	542.610
<b>D) Debiti</b>		
Debiti verso banche		
Importi scadenti entro 12 mesi	380.576	1.311.997
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
Debiti tributari		
Importi scadenti entro 12 mesi	169.576	167.027
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
Debiti verso Ist. Prev.li e di Sic. Sociale		
Importi scadenti entro 12 mesi	89.488	73.799
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
Debiti verso fornitori	477.633	305.081
Importi scadenti entro 12 mesi	470.378	297.826
Importi scadenti oltre 12 mesi	7.255	7.255
Altri debiti		
importi scadenti entro 12 mesi	317.379	404.621
debiti stipendi da corrispondere	2.941	157.051
fornitori fatture da ricevere	282.438	247.570
debiti diversi	32.000	0
Importi scadenti oltre 12 mesi	3.874	3.874
debiti diversi	3.874	3.874
<b>E) Ratei e risconti</b>	353.013	332.424
ratei passivi	40.661	54.342
risconti passivi	312.352	278.082
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.561.962</b>	<b>3.313.287</b>

#### **CONTO ECONOMICO**

<b>A) Valore della produzione</b>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.753.548	2.282.986
Incassi attività di ospitalità	952.816	852.384
Incassi attività di produzione	800.733	1.430.602
Altri ricavi e proventi	3.661.843	2.841.434
Sovvenzioni Ministero Mi.B.A.C.T.	1.125.336	1.071.750
Contributi da Soci pubblici	1.682.722	1.391.041
Contributi da Soci privati	281.240	196.535
Contributi erogazioni liberali	290.000	0
Rivavi diversi	282.545	182.108
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>5.415.392</b>	<b>5.124.420</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
Per servizi	2.510.102	2.290.333
Costi attività di ospitalità	1.676.232	1.352.038
Costi attività di produzione	483.575	520.607
Costi per servizi	106.279	100.688
Costi per compensi e prestazioni	244.017	317.000
Per il godimento di beni di terzi	87.658	79.502
Per il personale:		
Salari e stipendi	1.617.661	1.751.494
Contratti degli scritturati	920.145	1.119.682
Contratti degli impiegati	697.516	631.812

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2017</b>
Oneri sociali	597.409	612.955
Contratti degli scritturati	352.028	379.295
Contratti degli impiegati	245.382	233.660
Trattamento di fine rapporto	50.417	45.040
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.269	6.914
ammortamento immobilizzazioni beni ammortizzabili nell'esercizio	3.919 5.350	6.427 487
Svalutazione dei crediti iscritti nell'att. circ.	87.766	168.933
accantonamenti per rischi su crediti	60.000	0
svalutazione crediti correnti	26.180	166.250
accantonamento al f.do svalutaz.crediti	1.586	2.683
Oneri diversi di gestione	56.821	44.027
<b>Totale Costi di produzione</b>	<b>5.017.104</b>	<b>4.999.200</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>398.288</b>	<b>125.220</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-79.742</b>	<b>-97.293</b>
Altri proventi finanziari	3.680	21
Interessi ed altri oneri finanziari	83.422	97.314
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-79.742</b>	<b>-97.293</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
Rivalutazioni		7.000
Svalutazioni	307.266	
<b>Totale rettifiche delle attività finanziarie</b>	<b>307.266</b>	<b>-7.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>11.280</b>	<b>34.927</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.647	31.814
imposta IRAP d'esercizio	48.025	65.485
imposta IRES d'esercizio	16.255	2.800
imposte esercizio precedente	-53.633	-36.471
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio effettivo</b>	<b>633</b>	<b>3.113</b>

**FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA**  
**Teatro di Rilevante Interesse Culturale**  
**Sede legale in Perugia, Via del Verzaro n. 20**  
**Codice fiscale 01976520542**  
**Iscrizione C.C.I.A.A. di Perugia al n. R.E.A. 171637**

### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018**

#### **PREMESSA**

Il Consiglio di amministrazione ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2018, composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico e della presente Nota integrativa. Ulteriori documenti che ne completano l'informativa sono la Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e la Relazione del Collegio dei revisori.

Il Bilancio è redatto in analogia a quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice civile in materia di società che redigono il bilancio in forma abbreviata. Di contro è stata omessa la redazione del Rendiconto finanziario sulla base dell'esonero espressamente disposto dalla medesima norma.

#### **CRITERI DI REDAZIONE**

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi in capo alle fondazioni, associazioni ed altre istituzioni non profit di carattere privato. Pertanto si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del Bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali e mercantili. Tali criteri tengono conto, per quanto di interesse, delle innovazioni normative entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotte nell'ordinamento nazionale ad opera del D. Lgs. N. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro d'insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2018.

Si è ritenuto di dover adottare ai fini delle determinazioni degli elementi, patrimoniali ed economici, i medesimi principi fissati dall'art. 2426 del Codice civile, senza che a quest'ultima norma dovesse derogarsi nei termini prescritti agli articoli 2423, comma 4 e 2423 bis, ultimo comma dello stesso Codice.

Pertanto tutti i valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ("cd. Bilancio CEE), anche con riferimento a quelli precedentemente allocati nel bilancio chiuso al 31/12/2017, sono espressi in unità di euro, mentre i valori indicati nella restante documentazione di bilancio, inclusa la presente Nota integrativa, sono indicati ora al centesimo di euro (valori di dettaglio), ora in unità di euro (totale valori di dettaglio).

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri adottati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano, salvo quanto in appresso precisato, dai medesimi utilizzati ai fini della formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci nelle quali esso si articola è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa, e la loro rilevazione e presentazione è stata effettuata tenendo conto della

funzione economica del singolo elemento, attivo e passivo, che lo compone ed in considerazione della sostanza dell'operazione o del rapporto che l'ha generato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri accadimenti aziendali è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

#### **Immobilizzazioni materiali.**

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento in modo che la differenza esposta corrisponda al valore residuo da ammortizzare.

Con la sola eccezione dei beni materiali di costo unitario inferiore ad Euro 516,46 che sono ammortizzati in unica soluzione nell'anno di acquisto (*voce B-10 del conto economico*), le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di impiego dei singoli beni.

<b>Classificazione</b>	<b>Aliquota</b>
Attrezzatura specifica teatro	20 %
Mobili ufficio	12 %
Macchine elettroniche ufficio	20 %
Software applicativo	20 %

Nel corso del 2018, per un valore di euro 1.840,00, sono stati acquistati n. 2 personal computer PC Asus 4GB ed una stampante per il botteghino del Teatro Morlacchi.

Le immobilizzazioni materiali entrati in funzione durante l'esercizio, tenuto conto del loro minor utilizzo, sono stati ammortizzati adottando aliquote ridotte, forfettariamente, in ragione della metà del relativo coefficiente tabellare.

#### **Immobilizzazioni finanziarie.**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni valutate con il metodo del costo determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. La voce esprime la quota di partecipazione alla Fondazione P.L.A.TEA costituita nel 2008 tra i teatri stabili ad iniziativa pubblica del settore prosa.

I **Crediti** sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, ai sensi di legge.

I crediti verso **clienti** sono esaminati in sintonia con il Collegio dei Revisori, attenendosi altresì ai criteri di comune esperienza che giustificano antieconomico il recupero di crediti residui di ammontare esiguo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto, previa verifica delle singole poste creditorie sotto il profilo dell'esigibilità, mediante apposito fondo svalutazione crediti, le cui movimentazioni sono determinate da:

- ✓ Valore del fondo al 01/01/2018 € 2.731,84
- ✓ Svalutazioni crediti vs. clienti. € 2.801,00 (-)
- ✓ Accantonamento art.106 TUIR € 1.585,95 (+)
- ✓ Valore del fondo al 31/12/2018 € 1.516,79

Alla data di approvazione del bilancio si registrano incassi per oltre il 50% dei crediti indicati al 31.12.2018.

Le posizioni il cui recupero è inesigibile (es. per pignoramento negativo o accertata impossidenza) sono state stralciate e il relativo costo imputato al conto economico.

I crediti verso altri sono nel dettaglio:

Verso i Soci per **contributi in conto** esercizio riferibili alle quote associative deliberate ed impegnate che devono essere liquidate alla data di chiusura dell'esercizio:

<i>Crediti da enti Soci</i>	<i>Saldo 2018</i>	<i>Incassato 2019</i>	<i>Credito residuo</i>
<i>Regione Umbria</i>	0	0	0
<i>Comune di Perugia</i>	333.000	150.000	183.000
<i>Comune di Foligno</i>	0	0	0
<i>Comune di Gubbio</i>	40.000	0	40.000
<i>Comune di Narni</i>	35.000	0	35.000
<i>Comune di Spoleto</i>	44.861	44.861	0
<i>Comune di Terni</i>	90.000	45.000	45.000
<b>Totale</b>	<b>542.861</b>	<b>239.861</b>	<b>303.000</b>

Il credito "verso Soci per contributi straordinari" era stato iscritto lo scorso anno in corrispondenza dell'impegno preso nell'assemblea del 14/04/2017 in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2016, e meglio definito nella successiva assemblea del 03/11/2017, che riporta la disponibilità del Presidente e della Regione Umbria, ad assicurare un contributo economico straordinario su base triennale, come confermato nel Decreto Giunta Regionale 1553 del 28.12.2018.

Il credito verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è da attribuire allo stanziamento del Fondo Unico dello Spettacolo. Corrisponde al valore residuo che sarà liquidato a seguito della presentazione dei consuntivi ed è riferibile quanto ad € 424.086,17 al contributo assegnato alla prosa e quanto ad € 21.452,20 alla danza.

Il credito verso Fondazioni Bancarie corrisponde al contributo deliberato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni per progetti da rendicontare nel 2019.

Nella voce crediti diversi sono prevalentemente indicati i crediti verso l'erario maturati al 31/12/2018 comprensivi del quantum che potrà essere oggetto di compensazione fiscale a partire dal periodo di imposta 2019.

I depositi cauzionali sono elencati nella seguente tabella:

<i>Cauzione Affitto Comune PG Unicredit</i>	<i>5.553,25</i>
<i>Cauzione magazzino Via Manna Perugia</i>	<i>1.950,00</i>
<i>Cauzione SIAE Perugia</i>	<i>2.183,78</i>
<i>Cauzione utenze Enel</i>	<i>48,70</i>
<b>Totale</b>	<b>9.735,3</b>

#### Tra le **Disponibilità liquide** :

I valori in cassa rappresentano le movimentazioni annoverate nei registri di cassa per le spese di ordinario funzionamento per le spese economali durante la tournée delle compagnie.

Le disponibilità in giacenza nei botteghini al 31/12/2018 sono rappresentative delle vendite dei titoli di accesso effettuate dal personale incaricato o dalla Fondazione e/o delegato dai Comuni del circuito regionale, delle prevendite di biglietti on line, del box office e delle vendite effettuate con le piattaforme "18app" e "Carta del docente". Nel corso della stagione di prosa viene monitorato il flusso monetario per singolo teatro per definirne, a chiusura stagione, l'azzeramento completo delle giacenze.

I saldi a credito dei depositi bancari sono riscontrabili negli estratti di conto corrente operativi della Banca Nazionale del Lavoro e di Unicredit.

I **Ratei e Risconti** sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio degli elementi reddituali, positivi e negativi, che essi riflettono.

#### **PATRIMONIO NETTO, FONDI RETTIFICATIVI DELL'ATTIVO E PASSIVITÀ**

La consistenza del **Patrimonio netto** alla data del 31/12/2018, pari ad euro 124.512, misura la consistenza del Fondo di dotazione alla data del 1/1/2018 e della riserva su cui è confluito l'utile del precedente esercizio come deliberato dall'Assemblea del 19 aprile 2018;

Il **fondo per rischi ed oneri futuri** è stato prudenzialmente istituito allo scopo di rappresentare, contabilmente, il possibile sostenimento di oneri differiti (per es. ferie non godute) e rischi di deprezzamento dai quali potrebbero derivare, prospetticamente, effetti economici sfavorevoli per la Fondazione.

Il **fondo di trattamento di fine rapporto** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate in base all'anzianità a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Debiti**

I debiti sono accertati al loro valore nominale ed iscritti per categorie omogenee.

Nel rilevare che il citato D.Lgs. n. 139/2015 ha eliminato le disposizioni relative ai conti d'ordine, si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali nei confronti di terzi sui beni dell'Ente.

I **debiti verso banche** ricomprendono i debiti verso gli istituti di credito concessi a titolo di anticipazione e affidamento di conto corrente.

Tra i **debiti tributari** sono iscritti i debiti verso l'erario per le ritenute fiscali e debiti verso gli enti previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni di dicembre e 13° mensilità 2018, versati a gennaio 2019. Quanto alle imposte sul reddito (Ires ed Irap,) si è ritenuto necessario accantonarle secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti. In considerazione degli aggiornamenti

tributari in corso, la definizione delle imposte sul reddito verrà effettuata in corrispondenza del termine stabilito per la scadenza del modello "Unico".  
I debiti **verso fornitori** comprendono fatture già ricevute e contabilizzate.

\* \* \*

#### CONTO ECONOMICO

Tutti i componenti di reddito, positivi e negativi, hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio in coerenza con i postulati della prudenza e della competenza.

#### Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi netti derivanti dalla gestione sono passati da euro 2.282.985 del precedente esercizio ad euro 1.753.548. Le variazioni economiche si registrano nei primi semestri di ogni rispettivo esercizio e sono correlate alle vendite degli spettacoli allestiti. Nel precedente esercizio abbiamo registrato vendite in tournée da gennaio a dicembre, mentre in questo la produzione più significativa ha iniziato la tournée dal mese di novembre. Di contro, gli incassi derivanti dalla vendita di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli programmati nei teatri gestiti, fanno registrare un incremento circa del 12% rispetto al precedente esercizio.

Tra gli Altri ricavi e proventi, le sovvenzioni in conto esercizio rappresentano il contributo assegnatoci dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, nei settori dello spettacolo dal vivo, così distinto:

Sovvenzione Ministero Beni Attività Culturali	Anno 2018	Anno 2017
<i>Contributo attività teatrale</i>	<b>1.075.280</b>	<b>1.024.077</b>
<i>Contributo attività danza</i>	<b>50.023</b>	<b>47.673</b>
<b>Totale</b>	<b>1.125.336</b>	<b>1.071.750</b>

I contributi degli enti Soci, elargiti per scopi istituzionali, sono stati rilevati in corrispondenza del momento in cui essi sono divenuti certi, in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione.

L'aggregato è costituito dalle seguenti voci:

Contributi da Soci pubblici	Anno 2018	Anno 2017
<i>Contributo Regione dell'Umbria</i>	<b>1.140.000</b>	<b>800.000</b>
<i>Contributo Comune di Perugia</i>	<b>333.000</b>	<b>370.000</b>
<i>Contributo Comune di Foligno</i>	<b>44.861</b>	<b>43.680</b>
<i>Contributo Comune di Gubbio</i>	<b>40.000</b>	<b>60.000</b>
<i>Contributo Comune di Narni</i>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>
<i>Contributo Comune di Spoleto</i>	<b>44.861</b>	<b>37.361</b>
<i>Contributo Comune di Terni</i>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>
<b>Totale</b>	<b>1.682.722</b>	<b>1.391.041</b>

I contributi dei soci privati, elargiti a copertura di costi di gestione, sono da attribuire alla Fondazione Brunello e Federica Cucinelli per euro 281.240,00.

Le erogazioni di contributi liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo, c.d. art bonus, sono da attribuire alla Brunello Cucinelli Spa per euro 290.000,00, mentre l'incremento dei ricavi diversi è attribuito agli stanziamenti ex DM 218/2017 per attività culturali nei territori interessati dagli eventi sismici.

## Costi della produzione

Ai fini di una più funzionale esposizione dei costi per servizi si è ritenuto utile aggregare i costi per tipologie in base alla loro natura.

Le componenti in parola sono riassuntivamente descritte nelle tabelle che seguono:

Costi attività di ospitalità	Anno 2018
<i>Cachet delle compagnie teatrali ospitate</i>	<b>1.185.629,57</b>
<i>Diritti Società Italiana Autori Editori</i>	<b>110.189,80</b>
<i>Costi pubblicitari e di promozione</i>	<b>141.328,44</b>
<i>Servizio di vigilanza antincendio</i>	<b>26.701,00</b>
<i>Costi generali di ospitalità</i>	<b>212.383,30</b>
<b>Totale</b>	<b>1.676.232,11</b>

Costi di produzione e allestimento spettacoli	Anno 2018
<i>Corredi scenografici</i>	<b>50.684,42</b>
<i>Acquisti e noleggi di materiali tecnologici</i>	<b>96.743,22</b>
<i>Costi pubblicitari e di promozione</i>	<b>13.710,94</b>
<i>Spese di organizzazione e affitto sala prove</i>	<b>67.566,43</b>
<i>Costi di tournée</i>	<b>142.463,17</b>
<i>Costi di coproduzione</i>	<b>112.406,39</b>
<b>Totale</b>	<b>483.574,57</b>

Costi per servizi	Anno 2018
<i>Utenze</i>	<b>52.577,34</b>
<i>Trasporti e noleggi</i>	<b>4.839,64</b>
<i>Imposte tasse, postali, vidimazioni</i>	<b>12.684,43</b>
<i>Materiale di consumo</i>	<b>20.007,85</b>
<i>Assicurazioni</i>	<b>12.914,93</b>
<i>Pubblicità</i>	<b>3.254,61</b>
<b>Totale</b>	<b>106.278,80</b>

Costi per compensi e prestazioni	Anno 2018
<i>Compensi organi statuari</i>	<b>18.059,65</b>
<i>Consulenze fiscali</i>	<b>28.561,83</b>
<i>Consulenze legali</i>	<b>17.933,53</b>
<i>Cooperativa personale di sala</i>	<b>179.461,68</b>
<b>Totale</b>	<b>244.016,69</b>

Costi per godimento di beni	Anno 2018
<i>Affitti passivi</i>	<b>46.513,39</b>
<i>Noleggio di attrezzature</i>	<b>4.401,47</b>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<b>19.051,12</b>
<i>Canoni di assistenza</i>	<b>17.692,27</b>
<b>Totale</b>	<b>87.658,25</b>

L'insieme degli oneri sostenuti dall'Ente in relazione all'acquisizione delle risorse lavorative occorrenti al suo funzionamento sono di seguito rappresentate per tipologie contrattuali:

<b>Descrizione</b>		
Contratti degli scritturati		920.144,77
	Regia e Collaboratori alla regia	90.389,56
	Personale artistico	438.459,15
	Personale tecnico e maestranze	391.296,06
Contratti a tempo indeterminato e determinato		697.516,32
	Impiegati a tempo indeterminato	654.304,18
	Personale a tempo determinato	5.825,77
	Rimborsi spese viaggi e trasferte	37.386,37
Oneri sociali degli scritturati		352.027,62
	Contributi nucleo artistico	180.061,55
	Contributi nucleo tecnico	156.485,48
	Contributi Inail maestranze	15.480,59
Oneri sociali tempo indeterminato-determinato		245.381,63
	Contributi impiegati	237.691,80
	Contributi tempo determinato	2.129,67
	Contributi Inail impiegati	5.560,16
Trattamento di fine rapporto		50.417,41
<b>Totale</b>		<b>2.265.487,75</b>

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, in proposito si rinvia alla nota di commento al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni.

Le svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, effettuate secondo i principi di prudenza sanciti dall'art. 2423 bis del C.C., comprendono l'accantonamento per rischi su crediti futuri che è stato effettuato a seguito del disallineamento tra le quote associative deliberate in assemblea dagli enti Soci in sede di approvazione del budget annuale e le determinazioni di impegno di spesa assunte successivamente. A tale scopo si è ritenuto applicabile il principio contabile OIC 15 (Organismo Italiano di Contabilità), mantenendo in bilancio il credito verso il Comune di Perugia ma operando un prudenziale accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 60.000,00 che, se necessario, verrà utilizzato per assorbire l'eventuale rettifica del credito nel momento di accertamento.

La svalutazione dei crediti inesigibili è stata effettuata in base della verifica operata in contraddittorio sulle determinazioni a chiusura di contributi pregressi del Comune di Gubbio per € 20.000,00. Sono stati inoltre svalutati crediti verso clienti per € 6.180,00 a seguito di verbali di pignoramento negativo e di indagini patrimoniali che ne hanno accertato l'impossidenza.

Le Rettifiche dei crediti per quote straordinarie, € 307.266,00, si riferiscono alle deliberazioni prese in assemblea dai Soci, come illustrato nella descrizione in riferimento della posta nell'attivo circolante. Infine l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti viene calcolato sull'ammontare dei crediti correnti, verificando le condizioni necessarie per la deducibilità fiscale.

Gli **Oneri diversi di gestione** rappresentano prevalentemente la trattenuta operata dalla Direzione Generale dello Spettacolo sul contributo assegnato per il

2018, di € 36.790,48 corrispondente al tredici per cento del valore dei consumi intermedi sostenuti nell'anno 2010. Il riferimento normativo è il D.L. 91/2013 convertito in legge 7 ottobre 2013 n. 112 e successive modificazioni. In questo esercizio è stata rettificata anche la trattenuta operata dall'Amministrazione nel 2012 corrispondente al cinque per cento dei consumi intermedi comunicati. Tra gli oneri diversi è compresa, per euro 5.596,00 la quota associativa versata alla Fondazione per l'Arte Teatrale.

#### Proventi ed oneri finanziari:

Si tratta, più dettagliatamente, di:

Descrizione	Importo 2018	Importo 2017
Interessi attivi bancari	53,57	21,48
Interessi attivi di terzi	3.626,81	-
Interessi passivi bancari	-67.936,64	-81.839,80
Interessi passivi di terzi	-47,68	-74,79
Oneri bancari	-15.437,63	-15.399,80
<b>Totale</b>	<b>-79.741,57</b>	<b>-97.292,91</b>

#### Imposte sul reddito dell'esercizio:

I principi e le modalità di calcolo delle imposte sono indicate nella descrizione dei debiti tributari, le aliquote applicate sono per l'Irap del 3,9 % e per l'Ires del 12%. Le variazioni tra le imposte stimate e quelle dovute si espongono in forma tabellare:

	Irap stimata	Irap dovuta	Irap esercizio precedente	Rimborsi istanze Ires da Irap DL. 2011/2011	Imposte anticipate Ires per eccedenze manutenzioni	Imposte esercizio precedente
	Ires stimata	Ires dovuta	Ires esercizio precedente			
<b>2016</b>	65.485	29.073	-36.412	-355	297	-36.470
	0	0	-	-	-	-
<b>2017</b>	65.485	34.237	-31.248	-32.971	-	-53.633
	2.800	13.386	10.586	-	-	-
<b>2018</b>	48.025	-	-	-	-	-
	16.255	-	-	-	-	-

\* \* \*

Ulteriori informazioni di carattere generale riguardanti l'andamento dell'esercizio 2018 sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, cui si rinvia.



# Relazione unitaria del collegio sindacale

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, compatibilmente con la natura e l'attività propria dall'Ente, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della fondazione al 31 dicembre 2018.

#### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione vigenti, in quanto applicabili alle specificità dell'Ente sottoposto a revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

---

- 
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, grazie alla conoscenza dell'attività svolta, delle procedure adottate, della struttura organizzativa e contabile;
  - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
  - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
  - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla FONDAZIONE non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate, fatta salva l'incidenza degli stagionali o scritturati utilizzati per le produzioni;
- il confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017), evidenzia un andamento sostanzialmente omogeneo dei valori contabili. È inoltre possibile rilevare come la FONDAZIONE abbia operato nel 2018 con modalità analoghe a quelle dell'anno precedente; di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente;

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- 
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto della legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), in vigore dal 29/08/2017, ai co. 125-129 dell'art. 1 che disciplina il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, gli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori. La disposizione di legge prevede che enti non commerciali ed imprese siano tenute a rendere pubbliche le informazioni riferite alle somme percepite dalla pubblica amministrazione, ove superiori a € 10.000. Chiarimenti sono stati forniti dalla Circ. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro, dal Documento 15.03.2019 del Cndcec e da ultimo dal Consiglio di Stato che, in risposta ad una richiesta da parte del Mise (Nota 27/02/2018), ha espresso il proprio parere in ordine alla decorrenza della disposizione e alle sanzioni applicabili.

La Fondazione Teatro Stabile è destinataria sia di erogazioni pubbliche dallo Stato, che dagli Enti soci che, nella maggior parte dei casi, rientrano nell'ambito della "pubblica amministrazione". La Fondazione, in quanto soggetto non commerciale, ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet, entro il 28 febbraio, l'ammontare delle erogazioni ricevute, adottando il criterio "per cassa", come chiarito dalla Circolare 2 del Ministero del Lavoro. Inoltre, i dati richiesti sono stati inseriti anche nella Nota Integrativa al bilancio 2018.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

---

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- la fondazione è stata amministrata in conformità alla legge e allo statuto sociale e in modo prudente onde non compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il bilancio della fondazione è stato redatto utilizzando la struttura civilistica "abbreviata" ma evidenziando la composizione delle macro voci.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i movimenti delle immobilizzazioni evidenziati nel Registro Beni ammortizzabili e in appositi prospetti extracontabili, trovano riscontro nei dati esposti in bilancio;
- la contabilizzazione dei contributi è stata effettuata per competenza;
- i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Le svalutazioni di crediti non più esigibili, si riferiscono allo stralcio parziale di un credito di euro 60.000,0 nei confronti del Comune di Gubbio che, da verifiche operate in contraddittorio, risultava non coperto da apposita determinazione per euro 20.000,00. Il credito residuo per quota associativa anno 2014, iscritto a bilancio per euro 60.000,00 nei confronti del Comune di Perugia, è stato controbilanciato da un equivalente accantonamento per rischi. Il Collegio prende atto che nell'esercizio in chiusura, si sono resi necessari minori svalutazioni di crediti verso clienti, grazie al lavoro di revisione effettuato negli anni precedenti. Il Collegio invita gli amministratori ad iscrivere sempre le quote dei soci in conformità agli atti amministrativi di impegno di spesa emessi dagli Enti soci. In proposito, il Collegio, ha acquisito la documentazione di supporto per l'annualità 2018 trovando riscontro tra le quote imputate e quelle desumibili dai documenti di impegno di spesa;
- I crediti iscritti in bilancio si riferiscono a: quote associative dei soci (approvate in assemblea e impegnate nei relativi bilanci); contributi statali e di privati (supportati da idonea documentazione); crediti erariali. La voce crediti verso clienti accoglie poste riferibili a posizioni maturate nell'anno per le quali, dato l'andamento degli incassi alla data di approvazione del presente bilancio, non si evidenziano particolari situazioni patologiche;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, si rinvia alle conclusioni della presente Relazione.

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	15.536
Crediti	1.688.626
Disponibilità Liquide	804.601
Ratei e risconti attivi	53.199
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.561.962</b>
<b>STATO PATRIMONIALE – PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	124.512
Fondi per rischi ed oneri	58.747
Trattamento fine rapporto	587.165
Debiti	1.438.525
Ratei e risconti passivi	353.013
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.561.962</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi, proventi, contributi e sovvenzioni	5.415.392
Costi ed oneri di gestione	5.324.370
Oneri/proventi straordinari	0
Oneri/proventi finanziari	-79.742
Risultato prima delle imposte	11.280
Imposte sul reddito	10.647
<b>Utile esercizio</b>	<b>633</b>

---

*Risultato dell'esercizio sociale*

In forza di un risultato di esercizio positivo per euro 633,00 e grazie alla decisione dei soci di intervenire con una ricapitalizzazione triennale, il patrimonio netto della Fondazione si attesta su un valore positivo di euro 124.512,00. Il Collegio prende atto che l'operazione di ricapitalizzazione ha trovato completamento nell'esercizio in corso con l'annullamento della perdita e la conseguente rettifica di imputazione delle quote residue oggetto di impegno da parte del socio Fondatore Regione Umbria, a ricavo corrente degli esercizi 2019 e 2020, come risulta dal bilancio di previsione pluriennale dell'Ente.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Perugia, 18 aprile 2019

Il collegio sindacale

*FERRAZZA GIUSEPPE* (Presidente)

*LEPRI EUGENIO* (Sindaco effettivo)

*ROCCHI ALBERTO* (Sindaco effettivo)